



Slalom Gigante d'apertura alla Diavolezza domenica 20 gennaio 2013

Orario di partenza:	Ore 10:30
Categorie:	Scolari ragazze 2004... Scolari ragazzi 2004... Scolari ragazze 2002-2003 Scolari ragazzi 2002-2003 Scolari ragazze 2000-2001 Scolari ragazzi 2000-2001 Scolari ragazze 1997-1999 Scolari ragazzi 1997-1999 Donne 19...-1996 Over 19...-1964 Seniori II 1965-1979 Seniori I 1980-1996 Snowboard 19...

Annunci: Orologeria Marchesi, 7742 Poschiavo +41 81 844 18 32
Pietro Fioletti, +41 81 79 406 78 37 (ore pasti)
e-mail: autofioletti@bluewin.ch
entro il 19 gennaio 2013, ore 16:00

Info: www.sportivapaluposchiavo.ch

Tassa d'iscrizione: Pagabile al ritiro pettorali
Adulti Fr. 20.-
Giovani Fr. 10.- dal 1997-...

Distribuzione numeri: Ore 08:30-09:30
alla sala per mangiare (Lunchraum)
Stazione a valle della Diavolezza

Tracciato: Diavolezza pista a valle

Premiazione: ca. le 14.00-14.30 a valle della funivia

Assicurazione: È a carico di ogni partecipante.
L'organizzazione declina ogni responsabilità.
Alle gare di sci alpino per gli scolari è obbligatorio il casco!

In caso di cattivo tempo telefonare al numero 1600, dalle ore 07.00 di domenica 20.01.2013; a comunicazione avvenuta digitare 3 (associazioni-club).

Sponsor principale gare:



Sponsor ufficiale

RAIFFEISEN
Valposchiavo

Sponsor mediatico: **BRANCHI**
MATERIALI EDILI
CH-7746 LE PRESE



SUPER G alla Diavolezza domenica 27 gennaio 2013

Orario di partenza:	Ore 10.30
Categorie:	Scolari ragazze 2004... Scolari ragazzi 2004... Scolari ragazze 2002-2003 Scolari ragazzi 2002-2003 Scolari ragazze 2000-2001 Scolari ragazzi 2000-2001 Scolari ragazze 1997-1999 Scolari ragazzi 1997-1999 Donne 19...-1996 Over 19...-1996 Seniori II 1965-1979 Seniori I 1980-1996 Snowboard 19...

Annunci: Orologeria Marchesi, 7742 Poschiavo +41 81 844 18 32 oppure
Pietro Fioletti, +41 79 406 78 37 (ore pasti)
e-mail: autofioletti@bluewin.ch
entro il 26 gennaio 2013, ore 16:00

Info: www.sportivapaluposchiavo.ch

Tassa d'iscrizione: Pagabile al ritiro pettorali
Adulti Fr. 20.-
Giovani Fr. 10.- dal 1997-...

Distribuzione numeri: Ore 08:30-09:30
Alla sala per mangiare (Lunchraum)
Stazione a valle della Diavolezza

Tracciato: Diavolezza pista a valle

Premiazione: ca. le 14.00-14.30 a valle della funivia

Assicurazione: È a carico di ogni partecipante.
L'organizzazione declina ogni responsabilità.

Nelle gare di sci alpino per gli scolari è obbligatorio il casco!

In caso di cattivo tempo telefonare al numero 1600, dalle ore 07:00 di domenica 27.01.2013; a comunicazione avvenuta digitare 3 (associazioni-club).

Sponsor principale gare:



Sponsor ufficiale

RAIFFEISEN
Valposchiavo

Sponsor mediatico: **BRANCHI**
MATERIALI EDILI
CH-7746 LE PRESE

Acque Albule di Massimo Lardi

Già la copertina del libro, con circa un terzo di pagina di colr chiaro e due terzi oscuro, ci fa già presagire un chiaro-scuro che si avvererà nel racconto romanizzato. La vita è fatta così: al sole del giorno si alterna il buio della notte, senza per questa tradire un malessere qualunque. Le acque albule sono vita per gli uni e morte per gli altri.

La vita e la morte, l'amore e la delusione sono alla base di ogni esistenza umana. Le opposizioni, gli ossimori sono all'ordine del giorno nel nuovo romanzo dell'amico Massimo. Il pane e l'acqua, la storia e la leggenda, la tradizione e l'invenzione, il pubblico e il privato, l'uguaglianza e la diversità, l'emotività e la ragione, il rispetto e la condanna, la realtà e l'illusione, il vero e il falso, i residenti e gli emigrati, il paese (nel caso concreto il paesello di valle) e la città (la Roma eterna) sono alcuni degli aspetti che affiorano nei diversi capitoli. Si pensa subito ad una certa autobiografia, non necessariamente personale, alla vita in un paese tranquillo, almeno apparentemente, si

montagne e al trambusto della vita dei signori di Roma, tra le luminarie di San Pietro e di piazza Navona o tra le pasquinette del centro.

La vita del panettiere, che l'autore ben conosce, la storia di una famiglia o di un vicinato familiare, contrastano, come deve essere, con quelle del panettiere romano, più calcolatore degli interessi, senza per questo arrivare alle stesse conclusioni. Il progresso sì, ma occorre avanzare con i piedi di piombo. L'ecologia, le bellezze del paesaggio, le tradizioni sono alle volte più importanti dell'accettazione di una novità sconosciuta e non misurabile. Anche le statistiche lasciano il tempo che trovano, tanto più che sono sempre dalla parte degli interessi immediati.

Il lavoro, i problemi sociali, anche lo sciopero: tutto ha il suo valore intrinseco, politico, morale o psicologico, ma non bisogna dimenticare che anche il mondo morale dipende da quello economico, insomma dal pane quotidiano, come fa capire l'autore. Nella lettura delle lettere tra i due amanti, Margherita e Cristiano,

c'è un alone di poesia romantica ottocentesca, quasi sempre sminuita o avvalorata dai problemi politici ed economici. Quale sarà la soluzione tra la privatizzazione e la municipalizzazione di pane o dell'acqua? Tutti e due i sintomi, a prescindere dal partito politico in carica, hanno i loro vantaggi e svantaggi. Al pubblico l'ardua sentenza, malgrado tutti gli arenghi possibili. Forse il meglio, l'assoluto, sarebbe veramente *honeste vivere, alterum non laedere, suum cuique tribuere*, solo così si potrebbe vivere in pace, senza causare grane.

«Tu costi quando possiedi», e cioè nel mondo esiste chi possiede e chi non ha; e chi non possiede è sovente nemico del progresso, mentre chi ha lo accetta, qualunque sia la conseguenza. Non si può sapere tutto; l'ignoranza (in senso latino) fa parte della nostra vita e chi è ignorante è sovente più saggio di colui che tutto sa. I personaggi dell'autore rappresentano nel microcosmo la realtà del mondo, la vita con le sue chimere e disillusioni.

Giuseppe Godenzi

Sguardo su l'Acque Albule di Massimo Lardi*

Posare lo sguardo su un lavoro di Massimo Lardi e osare un commento è un po' pretenzioso, ma i libri si scrivono perché siano letti e, se ne parliamo, è segno che qualche cosa ci è rimasto dentro.

La prima impressione, anche se non intendo abbracciare tutto il testo lasciando a ciascuno di assorbire il tutto fino al finale, è stata di sorpresa, pensando a come l'autore sia riuscito a tenerli i fili di argomenti che si intrecciano fra loro, dando a ciascuno il suo posto; vedi la parte amorosa con i due protagonisti, che se pur lontani l'uno l'altro sono vicinissimi con i sentimenti; dalle distanze di territori, dal Paesello e la capitale, con un particolare risalto alla questione umana dei lavoratori impegnati nella produzione vitale del pane; dalle questioni politi-

che fino a arrivare alla lotta al centesimo per la produzione del pane da un capo all'altro della Penisola.

Quindi, un vasto campo che alla fine appare come la trama di un film, ma con la differenza che l'autore ha dovuto non solo gestire nella sua mente la trama, ma coordinarla nei minimi particolari.

Da studioso, e non alla prima esperienza, avrà anche trovato aiuto nella storia scritta, ma la fatica ha dovuto mettercela lui per sciorinare ai suoi lettori la trama con tutti i particolari che la tengono insieme in un largo spazio di anni che ricopre la vita di una generazione.

Un insieme di situazione che alla fine (anche se non sveliamo il finale) facendo ancora riferimento al film, hai la sensazione di avere vissuto in

quel particolare periodo della nostra storia, ma con la sensazione che i tempi - o meglio, i cicli - sono sempre quelli: gente che lotta una vita per la conquista personale, per affermarsi, passano anni, decenni, dove tutto fiorisce in successi, in amori in progetti, ma il tutto entro uno spazio che si ripete... lo dice anche l'autore, se pure con altre parole, alla fine.

Luisa Moraschinelli

*Lardi Massimo, *Acque Albule*, Edizioni Dino e Fausto Isepponi, Poschiavo 2012, fr. 20, € 18 in vendita presso le librerie e tipografie di Poschiavo, LIBRERIA-MUSICA IL 95 P.zza Cavour 13, 23037 Tirano, LIBRERIA DELLA CAGNOLETTA, Via Piazza, 22 - 23100 Sondrio, LIBRERIA IL PALANTIN, Reichsgasse 10, 7000 Coira.

«La vita e i giorni del 2013» nelle pagine di Gigliola Magrini

Oscar Wilde afferma che «il mistero della vita sta nella ricerca della bellezza» e Dario De Tann afferma che «la bellezza del suo lavoro è quella di poter vivere la natura e che essa è sempre sincera e reale» (Almanacco del Grigione Italiano 2013, pag. 143, La Bregaglia). Fin qui il bel corsivo di Lino Compagnoni, *Sempar sù del gir*, al quiescente bregagliotto guardiano della selvaggina, originario di Maloggia. Parole, espressioni, valutazioni naturalistiche positive, idealmente caratterizzanti l'angolo giro della produzione letteraria-agrosilvopastorale-naturalistica-idealmente riconducibili

allo «Stoppiani - Il bel paese» della giornalista e scrittrice Gigliola Magrini, autrice di una nutrita carrellata di pubblicazioni, aventi quale oggetto in modo prevalente l'aspetto naturalistico ambientale spaziente, nell'ordine di pubblicazione, i fiori, le erbe, gli alberi, i funghi, i frutti, gli animali, i minerali, le rocce, l'acqua, la terra, il cielo, il fuoco, l'acqua, la terra, il mercato, la strada, il bosco, la città, il mercato, la scrittura, nonché quest'anno la vita e i giorni del 2013. Ella, la Magrini, ne sviluppa cronologicamente la sintesi radiografica, con reagenti intellettuali di un tempo passato, netto, valido, preciso, chiaro,

nitido, limpido, trasfigurante la realtà epocale «non più», ma tutt'ora valida, e presenta in un quadro armonico altamente significativo e positivamente espressivo, facendo incuriosire il lettore, che ne apprezza il contenuto. La Banca popolare di Sondrio, che non è soltanto l'espressione dell'affar di conto, ma che è sicuramente la sintesi di una politica ispirata alla cultura, anche quest'anno ha distribuito e divulgato un'opera decisamente espressiva («La vita e i giorni del 2013» di Gigliola Magrini, ndr), che ben si legge, sfogliandone quotidianamente le interessanti pagine, che accostano il passato al presente, l'antico al moderno, ben presentato nella valutazione della dinamicità del mondo frenetico attuale, concedendo allo studioso, al cliente, al cittadino un istante di relax.

Carlo De Carli

DAL GOVERNO RETICO



Sussidi cantonali a favore di diverse istituzioni

Agente da Novitads Rumantscha: il Governo ha approvato un accordo di prestazioni tra il Cantone e l'Agente da Novitads Rumantscha (ANR) per il periodo di legislatura 2013-2016. L'accordo comprende un'offerta di base di contributi giornalistici negli idiomi romanci e in rumantsch grischun quale sostegno ai media stampati ed elettronici. Per questa prestazione, l'ANR ottiene un contributo cantonale annuo pari a 445'000 franchi e un contributo federale annuo pari a 736'000 franchi. La promozione della lingua da parte della Confederazione è stata regolamentata per la prima volta in un accordo di prestazioni con il Cantone per il periodo 2012-2015.

Pro Grigioni Italiano: il Governo ha approvato un accordo di prestazioni tra il Cantone e la Pro Grigioni Italiano per il periodo di legislatura 2013-2016. L'accordo comprende progetti, pubblicazioni e consulenze. Per queste prestazioni la Pro Grigioni Italiano ottiene un contributo cantonale annuo pari a 170'000 franchi e un contributo federale annuo pari a 800'000 franchi. La promozione della lingua da parte della Confederazione è stata regolamentata per la prima volta in un accordo di prestazioni con il Cantone per il periodo 2012-2015.

Il nome della rosa e i diversi volti del Medioevo

Relatore: Prof. Ennio Galanga

Giovedì 17 gennaio 2013
Ore 20.30

Biblio.ludo.teca "La Sorgente"
Via dal Convent, Poschiavo

Informazioni
www.pgi.ch/valposchiavo
Tel. +41 (0)81 839 03 41

CAFFÈ LETTERARIO

INGRESSO LIBERO

SWISSLOTT
PROMOSSIONE DELLA SOCIETÀ CANTONALE DEL GRIGIONE
PROMOSSIONE DELLA CULTURA SCOLARE DI POSCHIAVO
REPOWER